Al Vasques si è tenuto il concerto di fine anno per beneficenza organizzato dal Kiwanis Club di Augusta

Festival del bel canto con il tenore Marcello Giordani

Si è chiuso alla grande il 2009 per il Kiwanis club di Augusta, presieduto da Gaetano Paolo Russotto, con un concerto di fine anno per beneficenza tentuo al Vasquez di Siracusa, con la regla, la partecipazione e il supporto del tenore augustano Marcello Guagliardo, in arte Marcello Giordani: Giordani da un quarto di secolo calca i palcoscenici dei più prestigiosi teatri lirici del mondo, man onha dimenticato le sue origini (nel 1984, giovanissimo, chiese e ottenne di cantare in una delle manifestazioni per anziani, organizzate e condotte da chi

Diario Doc

Direttore Responsabile PINO GUASTELLA

Registrazione del Tribunale di Siracusa N. 1 del 26.6.1989

Pubblicità inferiore al 70%

Direttore Marketing e Pubblicità MICHELE MESSINA (Cell. 340-8783906)

> Stampa MEDITERRANEO Tipografia - Editrice via Montegrappa, 159 96100 Siracusa

scrive), né le sue radici (torna spesso ad Augusta, dove ha casa, per ritrovare i fratelli e gli amici). Marcello è talmente fiero della sua "augustanità" che, qualche anno addietro, pensò di organizzare nel suo paesello un corso di specializzazione, in inglese master class, per giovani e promettenti cantanti da lanciare nel difficile mon-

do della lirica Giordani ha voluto fare come Pavarotti e, come il popolarissimo tenore modenese, ha aggiunto al proprio nome e cognome la locuzione inglese and friends, come logo per il concerto di fine corso, realizzato a fine anno, in stretta collaborazione con il Kiwanis, ad Augusta fino al 2008. Per motivi logistici (e per altri che qui non mette conto di riassumere). L'edizione del 2009 si è svolta nel rinnovato cine-teatro Vasquez, diventato un multisala, con la sala maggiore dotata dello stesso ampio palcoscenico che aveva prima della ristrutturazione. Le comodissime poltrone, tipiche dei multisala (con poggiatesta e braccioli in grado di ospitare lattine e bicchieri per popcorn), la sera del concerto, ospitavano tutti gli aficionados augustani di Giordani (e sono tanti) e dei suoi amici, in primo luogo Mariella Arghiracopulos, so-

prano, anch'ella augustana (di ascendenza greca). Più che a un tradizionale concerto natalizio, il folto pubblico ha assistito a un festival del bel canto e della musica melodica italiana e napoletana: tre le ore di spettacolo, due i direttori d'orchestra, l'esuberante Francesco Ledda e il compassato Leo Catalanotto, due i presentatori, Mimmo Contestabile, con il gilè abbottonatissimo, e Michela Italia, con una profonda scollatura, 4 i soprani, oltre l'Arghiracopulos, Luvdmylla Porvatova, Alessandra Sanmarchi, Claudia Corona, 4 gli ospiti costituenti il "Trinakrius brass ensemble". la corposa orchestra della città ucraina di Lugansk e il foltissimo coro "Namae" di Acireale, diretto da Carmelo Pappalardo, Dobbiamo citare il baritono Salvatore Terrazzino l'unico a esibirsi stranamente in una sola prova, l' aria "Vostre toast" dalla Carmen di Bizet, mo-



Da sin: il presidente Kiwanis, Russotto, il vicepresidente della Provincia, Reale, e il tenore Marcello Giordani

strando grande bravura interpretativa e senso dello spettacolo, le stesse qualità che hanno contraddistinto le esbizioni della siracusana Claudia Corona. Tutti gli artisti hanno avuto modo di manifestare il loro talento e tutti sono stati premiati dal presidente Russotto, primo fra tutti Marcello Giordani, che ha concluso con l'aria "Nessun dorma" dal Ill atto della puccinana Turandao, diventata celeberrima grazie a Pavarotti, che ne fece un suo cavallo di battaglia, banco di prova per ogni tenore. Giordani meritava un'ovazione in piedi, ma siamo stati in pochi ad alzurei.

Le poltrone, evidentemente, erano troppo comode.

Giorgio Càsole